Human Rights Nights continua in autunno come evento multi-campus dell'Università di Bologna. Il programma del festival nei Campus di Forlì e Ravenna riflette gli interessi e gli orientamenti dell'offerta didattica e di ricerca approfondita nelle diverse città. **Human Rights Nights a Forlì** apre con la mostra fotografica ***Open Borders- Sguardi Migranti***, come omaggio ai rifugiati alle frontiere dell'Europa, e il bellissimo film **Human**, ritratto corale della condizione umana nel mondo. Saranno affrontati attraverso film e dibattiti i temi di migrazione, rifugiati, genere e violenza, integrazione popoli indigeni, ambiente e diritti. Oltre all'importante incontro su memoria, verità e giustizia con le Madri di Plaza de Mayo, il festival presenta il reading teatrale ***Verdilizzante*** e si conclude con un concerto live di B.B.Cico"z de Congo per celebrare il potere dell'arte e della musica per i diritti umani. **Human Rights Nights a Ravenna** affronta invece il tema delle migrazioni anche correlato all'ambiente e al cambiamento climatico. Dalla desertificazione del Sahel alla sommersione delle terre costiere, sono sempre più i rifugiati ambientali diretti o indiretti che cercano alternative di vita. Il tema verrà affrontato tramite i film ***The Age of Stupid*** e ***La Terra degli Uomini Rossi*** seguiti da incontri sul tema. Migrazioni e rifugiati è l'altro tema di approfondimento, insieme alle associazioni Emergency, GVC Italia e Universo, con esperienze di cooperazione sul campo con rifugiati in Siria e Sudan e progetti di co-sviluppo in Camerun. Il film ***Mediterranea*** di Jonas Carpignano offre infine una testimonianza forte sull'esperienza di sfruttamento e violenza che affrontano i migranti in Italia.

Human Rights Nights è promosso da

HUMAN RIGHTS NIGHTS

Con il sostegno di

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CINETECA BOLOGNA

A FORLÌ con il contributo di ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA CAMPUS DI FORLÌ

in collaborazione con DIEGO FABBRI

e con il patrocinio di ASSESSORATO ALLA CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITÀ E CONCILIAZIONE

Madres de Plaza de Mayo Linea Fundadora

24marzo.it 24 MARZO ONLUS

A RAVENNA con il contributo di ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA CAMPUS DI RAVENNA

in collaborazione con EMERGENCY

ASSOCIAZIONE IL CERCHIO

e con il patrocinio di ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA CAMPUS DI RAVENNA MASTER IN DIRITTI UMANI, MIGRAZIONE, SVILUPPO

RAVENNA
13 ottobre

Palazzo dei Congressi, Largo Firenze 1

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE

10.00 Inaugurazione Human Rights Nights a Ravenna. Intervengono la Prof.ssa **Elena Fabbri,** coordinatore del Campus di Ravenna e il Dott. **Antonio Penso**, direttore di Fondazione Flaminia.

10.15-13.00 CAMBIAMENTI CLIMATICI E DIRITTI UMANI

THE AGE OF STUPID di Franny Armstrong (Regno Unito 2009, 92')
Nel 2055, in un mondo ormai devastato, Pete Postlethwaite impersona un anziano archivista che guardando svariati videodocumenti si chiede: "Perché non abbiamo arrestato il cambiamento climatico quando ne avevamo la possibilità?".

A seguire:
'Migrazioni e variazioni climatiche in atto: possibile scale e tempi dei processi e degli eventi'. Intervento di **Giovanni Gabbianelli** (Università di Bologna, Campus di Ravenna)
Q& A con gli studenti delle scuole superiori di Ravenna.

14.00-19.00 MIGRAZIONI E DIRITTI UMANI

14.00 'Cooperazione e Sviluppo: esperienze a confronto'

OPEN HEART di Kief Davidson (USA 2013, 39')
Storia di otto bambini ruandesi che lasciano le loro famiglie per andare in Sudan e sottoporsi a un delicato intervento al cuore al Centro Salam di cardiochirurgia di Emergency a Khartoum. Le loro valvole cardiache sono state seriamente compromesse dalla malattia reumatica ed essere operati è la loro unica possibilità di salvezza.

AMBULATORIO MEDICO PER WEH di Raffaello Rossini e Gloria Chilotti (Italia 2016, 10')
Trailer presentazione del progetto di creazione di un ospedale a Weh in Camerun

Intervengono: **Annalisa Furia** (University of Bologna, Dipartimento Beni Culturali), **Rossella Miccio** (Direzione Ufficio Umanitario Emergency), **Fabian Nji Lang** – Associazione Universo, **Massimiliano Galanti** (Associazione Wambli Glesca di Ravenna)

15.30 Migrazioni in Italia
MEDITERRANEA di Jonas Carpignano (Italia, Francia, USA, Germania 2015, 107')

Ayiva lascia il Burkina Faso per cercare di raggiungere l'Italia dove spera di poter trovare un lavoro che gli consenta di aiutare sua figlia che è ancora una bambina e sua sorella che se ne occupa. Parte come clandestino con l'amico Abas e, dopo la traversata del deserto in Algeria, si imbarca. Trova lavoro come raccoglitore di arance a Rosarno in Calabria. Le difficoltà sono numerose ma si accrescono quando parte della popolazione locale aggredisce gli immigrati.
Intervengono: **Marco Borraccetti, Annalisa Furia** e **Bruno Riccio** (Università di Bologna)

18.15 Rifugiati nel mondo
SYRIAN EDGE di Martin Baigorria, Lisa Tormena (Italia, Libano 2015, 20')
Sono 1 milione e 200.000 i siriani ufficialmente registrati in Libano come rifugiati ma quelli che scappano dalla guerra sono molti di più. La speranza di tornare a casa una volta terminata la guerra comincia a vacillare. Si sopravvive grazie agli aiuti internazionali e agli sforzi delle singole municipalità. GVC Italia ha realizzato questo documentario nell'ambito degli interventi a sostegno dei rifugiati siriani e della popolazione libanese, finanziati da ECHO - Direzione generale per gli Aiuti umanitari e la protezione civile della Commissione Europea. Intervengono i registi del film **Martin Baigorria e Lisa Tormena**

VÄGEN HEM – THE WAY HOME di Begonia Randhav (Svezia 2016, 13')

Una famiglia di profughi in fuga dalla guerra di fronte alla drammatica scelta tra un ritorno forzato nell'inferno e una vita clandestina da 'invisibili'.

BORDERLINE di Stefano Liberti (Italia 2015, 30')
Da Mersin a Calais, dal terminal 3 di Fiumicino alla 'cortina di ferro' bulgara, da Melilla a Lampedusa. Un reportage in sei puntate attraverso le porte d'ingresso in Europa, confini sempre più militarizzati e attorcigliati su se stessi, che respingono esseri umani in fuga da conflitti e persecuzioni. In collaborazione con Open Society Foundation.

21.00 CAMBIAMENTI CLIMATICI E DIRITTI UMANI
LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI di Marco Bechis (Brasile 2008, 100')

Mato Grosso do Sul - 2008. I fazendeiro conducono la loro esistenza ricca e annoiata. Possiedono campi di coltivazioni transgeniche che si perdono a vista d'occhio e trascorrono le serate in compagnia dei turisti venuti a guardare gli uccelli (birdwatchers). Ai limiti delle loro proprietà, cresce il disagio degli indio che di quelle terre erano i legittimi abitanti. Costretti in riserve, senza altra prospettiva se non quella di andare a lavorare in condizioni di semi schiavitù nelle piantagioni di canna da zucchero, moltissimi giovani si suicidano. Guidati da un leader, Nadio, e da uno sciamano, un gruppo di Guarani-Kaiowà si accampa ai confini di una proprietà per reclamare la restituzione delle terre.
In collaborazione con **Associazione Il Cerchio**

HUMAN RIGHTS NIGHTS

FORLÌ
10-12 ottobre 2016

RAVENNA
13 ottobre 2016

www.humanrightsnights.org – www.humanrightsnights-community.org – www.facebook.com/HRNsBo